

Chiasso Macondo apre le porte ai giovani

Dodici i ragazzi che si sono affidati al progetto della Fondazione il Gabbiano nella cittadina di confine. Le attività in collaborazione con l'Istituto agrario di Mezzana favoriscono l'inserimento professionale

LEILA BAKKERS

Atelier creativi, di meccanica e di cucina, attività legate ai prodotti della terra in collaborazione con l'Istituto agrario di Mezzana e la gestione di una bancarella il venerdì mattina al mercato di Chiasso. Queste sono alcune delle mansioni affidate ai 12 ragazzi in assistenza seguiti dal progetto Macondo, la struttura di recupero per giovani in difficoltà operativa nella cittadina dall'inizio dell'anno. Tra le numerose persone che ieri hanno visitato la sede del centro in occasione delle porte aperte, vi era anche il consigliere di Stato Paolo Beltraminelli. Nato da un'iniziativa della Fondazione il Gabbiano, attiva da 20 anni nell'ambito della prevenzione e del recupero di persone in difficoltà, il progetto Macondo ha lo scopo, come spiegato dal direttore del progetto Edo Carrasco, di aiutare i giovani tra i 18 e i 25 anni che si trovano in un momento di disagio, a trovare un inserimento professionale. «Se da un lato la Fondazione si è sempre occupata di persone con problemi di tossico dipendenza - ha ricordato il suo presidente Gianni Moresi - ora ha deciso di concentrare la propria attenzione anche sui giovani, dapprima con il progetto Midada a Locarno e ora con Macondo a Chiasso». Alcuni di loro non hanno saputo sfruttare al meglio il loro valore, altri non hanno colto le opportunità che si sono presentate, altri ancora non hanno avuto l'occasione di mettere in pratica il loro potenziale. Per una ragione o per l'altra, chi si affida a Macondo si trova a dover costruire il proprio futuro e l'obiettivo del centro è indirizzare sulla giusta strada. Per farlo, i ragazzi vengono seguiti per circa 12 mesi attraverso diverse fasi. Partendo da un periodo di presa di contatto con il centro, i giovani partecipano alle attività di Macondo: due volte a settimana i ragazzi si recano all'Istituto agrario di Mezzana, dove coltivano ortaggi e si avvicinano ai lavori legati alla terra. I prodotti sono poi venduti il venerdì al mercato di Chiasso e dalla primavera 2014 i giovani aiuteranno nella gestione di un negozio a Mezzana. Durante il resto della settimana, vengono poi organizzati diversi atelier in cui svolgere svariate attività: nell'ambito dell'atelier di meccanica, per esempio, si rimettono a nuovo biciclette o si sistemano i tricicli degli asili di Chiasso. «Le attività - ha detto Yvan Gentizon, coordinatore di Macondo - servono a strutturare la settimana. I giovani imparano così la regolarità che ritroveranno poi nel mondo del lavoro». La seconda fase prevede poi la figura di un collocatore che aiuta i ragazzi nella ricerca di uno stage o di un apprendistato. Sono una ventina le aziende del Mendrisiotto e del Luganese che collaborano con Macondo e sono a disposizione per procurare stage ai giovani. Una volta reinseriti nel mondo del lavoro vi è ancora una fase di coaching a disposizione. «Quello effettuato con i ragazzi - ha concluso Moresi - è un investimento: uno studio della SUPSI ha messo in luce i vantaggi del reinserimento anche a livello economico. Ogni persona che riesce a trovare un posto di lavoro, porta a risparmiare circa 1,5 milioni di franchi».



ACCOGLIENZA La struttura, gestita dal direttore Edo Carrasco, con il coordinatore Yvan Gentizon e la supervisione del presidente della Fondazione il Gabbiano, Gianni Moresi (nella foto in alto), ha aperto ieri le porte al pubblico. Tra i presenti, anche Paolo Beltraminelli (a destra). Fra le attività mirate ad un inserimento professionale, pure la partecipazione al mercato di Chiasso con prodotti coltivati dai giovani (qui sopra). (Foto Crinari)



NOTIZIEFLASH

DOGANA

Sequestro di orologi al valico di Brogeda

Orologi falsi sono stati sequestrati alla dogana commerciale di Brogeda dai funzionari italiani su un camion proveniente dall'Olanda. Secondo la RSI il trasgressore è stato denunciato a piede libero.

COLDRERIO

Traffico perturbato in via San Gottardo



Per lavori di pavimentazione in via San Gottardo a Coldrerio, sulla cantonale Mendrisio-Chiasso, il traffico sarà regolato in senso alternato da sabato 7 dicembre alle 7 a lunedì 9 dicembre alle 17. Gli utenti sono invitati a seguire la segnaletica esposta e le indicazioni degli agenti di sicurezza e, se possibile, a usufruire di percorsi alternativi.

BREGGIA

Diciottenni ricevuti dall'Esecutivo

Il Municipio di Breggia ha celebrato negli scorsi giorni l'entrata nella maggiore età dei giovani domiciliati nel comune. Durante la cerimonia è anche stato presentato il progetto dell'associazione Easyvote, a cui ha aderito il Comune di Breggia: in occasione di ogni votazione cantonale e federale, insieme al materiale di voto, i neovotanti riceveranno un opuscolo informativo redatto da altri giovani, semplice e politicamente neutrale.

MENDRISIO

«Insieme a Natale», sono aperte le iscrizioni

La città di Mendrisio ripropone l'iniziativa «Insieme a Natale», organizzata dal dicastero Politiche sociali e giunta alla 17.esima edizione. Lo scopo è di offrire a tutti gli abitanti del Borgo che vivono soli la possibilità di trascorrere il Natale in compagnia.